

VARIANTE

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

Ambito 43 del PRG di Napoli

Polo Urbano Integrato di Via Botteghelle



COMUNE DI NAPOLI

Art. 26 della Legge Urbanistica Regionale "Norme sul Governo del Territorio" n. 16 del 22/12/2004 e smi; art. 7 (Riqualificazione aree urbane degradate) della Legge Regionale n.19 del 28/12/2009 e smi

Committente:

Fingestim s.r.l.

sede legale: Via A. Diaz 102 - 80026 Casoria (NA) - P.IVA 04928120965

Progetto:

Urbanistica e coordinamento

UAP Studio Srl

Via Posillipo 272 | 80122 | Napoli | tel./fax 0815751682 | www.uap.it | uapstudio@uap.it

Infrastrutture e mobilità

In.Co.Se.T. s.r.l.

Via E. Di Marino, 11 | 84013 | Cava de' Tirreni (SA) | tel. 0898420196 | fax 0898420197 | info@incoset.it | www.incoset.it

Paesaggio e agronomia

Progetto Verde coop.r.l

Via Solitaria, 39 | 80132 | Napoli | tel. 081 7642169 | fax. 0812400598 | info@progettoverde.eu

Infrastrutture idrauliche e sottoservizi

Prof. Ing. Rudy Gargano

via A.Falcone, 260/B1 | 80127 | Napoli | tel. 081 578 5790 | gargano@unicas.it

Geologia

Dott. Roberto Landolfi

Via Marc'Antonio, 23 | 80125 | Napoli | tel/fax 0815935235 | geolan@libero.it

Indagini strutturali e sulla consistenza del patrimonio architettonico

Studio associato di ingegneria Russo&Verde

via S.D'acquisto, 5 | 81031 | Aversa (Ce) | tel.0815039283 | studioruve@gmail.com

Fattibilità economica e costi

Ing. Lucia Rossi

via Popilia, 21 | 84025 | Eboli (Sa) | tel. 08280620133 | ing.luciarossi@libero.it

Aspetti giuridico amministrativi

Avv. Marcello Fortunato

via Santi Martiri Salernitani, 31 | 84123 | Salerno | tel. 089250770 | fax0892574070 | marcello.fortunato@studiolegalefortunato.it

PROGETTO PRELIMINARE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

I Progettisti

In Co.Se.T. s.r.l. Claudio Troisi

Via E. Di Marino, 11 | 84013 | Cava de' Tirreni (SA) | tel. 0898420196

fax 0898420197 | info@incoset.it | www.incoset.it



Prof. Ing. Rudy Gargano

via A.Falcone, 260/B1 | 80127 | Napoli | tel. 081 578 5790 | gargano@unicas.it

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

TRAS R05

RIF. SETTORE

NUM. ELABORATO

SCALA: -

FORMATO: A4

COD. FILE: R05.doc

DATA: luglio 2014

AGGIORN.: Aprile 2016

Sommario

1	PREMESSA	1
2	CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE.....	2
2.1	Rete fognaria cittadina	2
2.2	Rete elettrica	3
2.3	Rete TLC.....	3
3	RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	4

1 PREMESSA

La presente relazione tecnica affronta l'individuazione, l'analisi e la risoluzione delle interferenze che si generano con la realizzazione delle opere di urbanizzazione del nuovo insediamento di Bottegghelle, conformemente all'art. 14, dell'Allegato XXI, al Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n.163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/14/CE", e art. 19 del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163".

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- Interferenze aeree. Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche.
- Interferenze superficiali. Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie e i canali e i fossi irrigui a cielo aperto.
- Interferenze interrato. Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

Perciò, nello specifico, saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- la intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- la eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Le interferenze individuate sono state desunte sulla base della sovrapposizione del progetto delle opere di urbanizzazione con le cartografie delle reti dei sottoservizi e fognarie del comune di Napoli. Tali indagini hanno comportato la consultazioni degli Uffici Tecnici delle rispettive utilities (ARIN SpA, Ufficio Fognature del Comune di Napoli, Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, Napoletanagas SpA, Enel SpA, Terna).

Da tali indagini è emerso che l'area ex magazzini delle ferrovie oggetto di studio non è in buona sostanza attraversata da infrastrutture a rete di strategica valenza per le utilities cittadine, come risulta dall'elaborato grafico I15.

Più precisamente, le reti costituenti i sottoservizi sono contermini all'area direttamente oggetto dell'intervento, con l'eccezione di un collettore fognario (Collettore di Capodichino), intersecante per un modesto tratto il lotto ex magazzini ferroviari di via Bottegghelle. Maggiori dettagli sono riportati nel paragrafo seguente.

L'area è comunque interessata da sottoservizi interrati, che erano esclusivamente asserviti ai fabbisogni delle attività interessanti i magazzini delle Ferrovie dello Stato. Essi risultano assolutamente incompatibili con il futuro assetto urbanistico dell'area, per cui tali reti andranno rimosse e, quindi, non sono state oggetto del presente censimento.

Infine, si rileva che nelle successive fasi di progettazione - quando maggiore sarà il grado di approfondimento dello studio e della conoscenza dell'area - risulterà opportuno verificare e aggiornare il censimento delle interferenze.

2 CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE

Nel seguito si riportano le interferenze individuate sulla base della sovrapposizione con le reti sottoservizi esistenti.

2.1 Rete fognaria cittadina

L'area interessate dalle opere di urbanizzazione in esame è attraversata nel comprensorio Nord da un importante canale fognario (Collettore Capodichino, portata max $\approx 42 \text{ m}^3/\text{s}$), che interessa unicamente le aree a verde e non interferisce con le opere di urbanizzazione, così come riportato nella Figura 2.1.



Figura 2.1 - Rete fognaria - Nuovo Collettore Capodichino

2.2 Rete elettrica

Sulla strada provinciale Botteghele si riscontra la presenza di quattro cavi MT interrati, più precisamente in corrispondenza della intersezione con via Vialone in direzione sud, Figura 2.2.



Figura 2.2 - Via Botteghele - Cavi MT interrati

2.3 Rete TLC

Sono presenti cavi sottoservizi Wind in corrispondenza di via Botteghele e in adiacenza al rilevato ferroviario, così come riportato nelle Figura 2.3.



Figura 2.3 - Via Botteghele individuazione sottoservizi Wind (linea verde)

3 RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Nello specifico le interferenze dei sottoservizi esistenti con la viabilità di progetto sono localizzate in aree limitate e per lo più interessano attraversamenti stradali e parallelismi. Si rende, comunque, necessario verificare la fattibilità dell'intervento secondo le norme tecniche di sicurezza e le prescrizioni degli enti di gestione.

Si sottolinea che il progetto della nuova viabilità stradale mira a non modificare l'attuale posizione delle reti sottoservizi, ma a inglobarle nel contesto delle opere da realizzare. Come già detto precedentemente, attraverso la sovrapposizione delle reti sottoservizi e delle opere da realizzare è stato possibile individuare le tracce dei sottoservizi esistenti, relativamente alla rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, alla rete fogna nera, alla rete di telefonia e elettrica.

Tutti gli interventi di progetto presenteranno limitate interferenze con i sottoservizi presenti nelle aree oggetto di intervento. Il progetto non comporta, infatti, nei tratti stradali esistenti cambi di pendenze per il deflusso e la raccolta delle acque meteoriche, gli scavi e le demolizioni da effettuarsi, inoltre, non andranno oltre la quota della fondazione stradale esistente.

Gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza con i sottoservizi presenti, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni degli enti di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive.

Le lavorazioni dovranno essere svolte rispettando le seguenti prescrizioni:

- qualora si rendesse necessario eseguire le lavorazioni di scavo, posa condotte, e rinterro in presenza di cavi elettrici di bassa tensione, già dotati di protezione esterna, si provvederà a chiedere la dismissione temporanea all'ente gestore durante le lavorazioni;
- tutte le lavorazioni effettuate in corrispondenza di reti fognarie esistenti dovranno essere realizzate con molta cautela, secondo le indicazioni di cui al punto precedente e secondo le prescrizioni fornite dall'ente gestore.

Le interferenze dovute alle varie fasi di cantierizzazione saranno gestite attraverso le seguenti prescrizioni:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere, data la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatico;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

L'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:

- alla richiesta di allaccio dei contatori di trazione delle utenze;
- al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico-assistenziali;
- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Durante le lavorazioni, che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione di strade pubbliche, si garantirà l'accessibilità alle proprietà private limitrofe, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità delle viabilità urbane interessate, ove possibile. Si prevedranno, dunque, degli appositi percorsi integrati con le opere a farsi (sia carrabili che pedonali) e l'organizzazione del cantiere permetterà la piena accessibilità delle unità immobiliari attraverso una parzializzazione delle recinzioni anche con percorsi temporanei.